

# La Cisl conferma Magon

## «Costruire il futuro dalla base etica del lavoro»

ERBA

Confermato Daniele Magon segretario generale Cisl dei Laghi per i prossimi quattro anni a conclusione del terzo Congresso dell'unione sindacale territoriale che abbraccia le province di Como e Varese con 126.225 iscritti, di cui 15.500 frontalieri. Il Congresso si è svolto il 15 e 16 febbraio presso il Castello di Casiglio di Erba. Insieme a Magon confermata anche la segreteria composta da Marco Contessa, Elisa di Marco e Leonardo Palmisano.

«Esserci per cambiare» - ha commentato Daniele Magon - questo il titolo che abbiamo scelto per il nostro Congresso, significa vivere con occhio vigile e spirito critico il nostro tempo, mettendo al servizio delle persone e affrontando in modo credibile, costruttivo e con senso di responsa-

bilità i problemi di un Paese che cambia».

Tra le priorità elencate dalla nuova governance l'attenzione alle vecchie e nuove povertà generate dal Covid, alle fatiche e ai bisogni dei giovani per sostenerli nei loro percorsi lavorativi e scolastici, dentro una scuola che deve essere inclusiva.

Al Congresso si è immaginato un sindacato di prossimità, capace di garantire specialmente ai più deboli la possibilità di accedere ai servizi e un'organizzazione presente in modo capillare nei luoghi di lavoro «Perché è il momento di mettersi assieme e di costruire una società diversa».

Fondamentale anche valorizzare le risorse che il territorio esprime. «L'area dei laghi - ha detto Magon - ha una vocazione transfrontaliera che nasce dai propri confini. Dai nostri territori

di Como e Varese ogni mattina ci sono oltre 50 mila persone che si recano nella vicina Confederazione e che si devono confrontare con condizioni lavorative, contrattuali, finanziarie, previdenziali, di tutela della salute, profondamente diverse. Il loro apporto all'economia ticinese è vitale soprattutto nei settori dell'edilizia, dell'artigianato, dell'industria e del socio-sanitario. Una risorsa che dobbiamo difendere e sostenere».

Secondo Daniele Magon il ruolo che attende Cisl dei Laghi rispetto al futuro è di restituire speranza, di difendere e valorizzare la funzione sociale, culturale, educativa e formativa del lavoro. Si sottolinea la dimensione etica del lavoro perché «si tratta di ripartire dalla base morale del lavoro e delle professioni, dando al lavoro una dimensione di respon-



Daniele Magon confermato al vertice della Cisl dei Laghi

sabilità verso di sé e verso gli altri». Oltre la dimensione comasca e varesina si è evoluto guardare oltre e soprattutto alla politica perché, ha chiesto Magon «si attivi per un'adeguata trasformazione del sistema pensionistico, sfruttate le opportunità offerte dal Pnrr, per sostenere settori chiave dei nostri territori, turistico, industriale, manifatturiero, ma anche accompagni un'adeguata transi-

zione digitale che ci traghetti verso il futuro».

Sempre a livello regionale e nazionale si è sottolineata l'urgenza di costruire un sistema sanitario che sia all'altezza «la speranza - ha concluso il segretario generale - è che quello che abbiamo vissuto ci abbia insegnato qualcosa e si sia compresa la necessità di nuovi investimenti». **M. Gis.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Strozzati dai rincari» Agricoltori in piazza

### La protesta

I prezzi per le famiglie corrono ma i compensi riconosciuti agli agricoltori e agli allevatori non riescono neanche a coprire i costi di produzione con il balzo dei beni energetici che si trasferisce a valanga sui bilanci delle imprese agricole costrette a vendere sottocosto.

«Una situazione insostenibile» dice Coldiretti che organizza manifestazioni di protesta in tutta Italia con l'invasione delle città dalle 9 (in molti casi con trattori e animali al seguito).

A Como, in via Volta sotto la sede della prefettura, gli imprenditori di Como e Lecco. In corso Monforte a Milano, alla presenza del presidente di Regione Attilio Fontana, sarà aperta la prima esposizione sui rincari di bollette e materie prime che stanno strozzando gli agricoltori.